

DOCUMENTO > MONUMENTO
c'arte in fotografia

**I 2500 anni dalla nascita di Napoli.
Stratificazioni culturali**

a cura di Gloria Guida

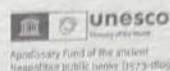
DOCUMENTO > MONUMENTO
c'arte in fotografia

progetto di Bianca Stranieri

**I 2500 anni dalla nascita
di Napoli. Stratificazioni
culturali**

Anno IV, n. 4

a cura di Gloria Guida



Realizzato con il sostegno della Fondazione Banco di Napoli, sotto la tutela della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania e con il patrocinio del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali Università della Campania "Luigi Vanvitelli" – Santa Maria Capua Vetere

**Direttore editoriale
e coordinatrice del progetto**
Bianca Stranieri

Testi

Luigi Abetti, Mariarosaria Aletta, Antonella Ambrosio, Carmela Ariano, Piergiulio Cappelletti, Benedetta Castronuovo, Angela Michela Convertini, Raffaele De Magistris, Antonino De Natale, Ugo Di Furia, Claudia Di Somma, Riccardo Gallo, Lucia Giorgi, Carmelina Grosso, Gloria Guida, Sabrina Iorio, Simona Landi, Michele Maria La Veglia, Roberta Macchione, Paolo-giovanni Maione, Giuseppina Medugno, Emanuele Milano, Aldo Niccoli, Carmela Petti, Antonella Pisano, Francesca Rago-sta, Mario Rastrelli, Maurizio Rea, Pietro Schipani, Maria Sirago, Vincenzo Sorrentino, Federica Spavone, Bianca Stranieri, Lorenzo Terzi, Simona Turnone, Pasqualina Uccello, Paola Vona, Andrea Zappulli

Interpretazione fotografica
Federica Gioffredi

Comitato scientifico

Orazio Abbamonte, Luigi Abetti, Nadia Barrella, Gian Giotto Borrelli, Stefano Causa, Stefano De Mieri, Gabriele Capone, Marcello D'Apon-te, Gloria Guida, Sabrina Iorio, Maria Gabriella Pezone, Giulio Sodano, Bianca Stranieri, Lorenzo Terzi, Paola Vona, Andrea Zappulli

Coordinamento generale
Ciro Castaldo

Segreteria organizzativa

Valeria De Lucia, Luca Manna, Alessandra Piccirillo

Ringraziamenti

Aldo De Chiara, Lucio D'Alessandro, Aldo Pace, Giulio Pane

Pianta della città di Napoli realizzata da
Angela Michela Convertini, Rosanna Gerardi

Supporto ricerche

Michele De Filippo, Claudia Grossi, Simo-na Scherillo

In copertina

Lapide Parthenope (Chiesa S. Giovanni Maggiore – foto di Federica Gioffredi)

Fotografia p. 21 di ph. @Archivio dell'arte,
Pedicini fotografi

Fondazione Banco di Napoli
Consiglio di Amministrazione

Presidente
Orazio Abbamonte

Vice Presidente
Rosaria Giampetraglia

Consiglieri di Amministrazione
Andrea Abbagnano Trione
Bruno D'Urso
Dario Lamanna

Collegio Sindacale
Domenico Allocca
Angelo Apruzzi
Lelio Fornabaio

Consiglio Generale
Aniello Baseli-ce
Giampaolo Brienza
Andrea Carriero
Marcello D'Apon-te
Vincenzo De Laurenzi
Emilio Di Marzio
Maria Vittoria Farinacci
Maria Gabriella Graziano
Alfredo Gualtieri
Sergio Locarotolo
Angelo Marrone
Vincenzo Mezzanotte
Maria Valeria Mininni
Elisa Novi Chavarria
Franco Olivieri
Luigi Perrella
Matteo Picardi

Daniele Rossi
Florindo Rubbettino
Gianluca Selicato
Marco Gerardo Tribuzio
Antonio Maria Vasile

Direttore Generale
Ciro Castaldo

Grafica
Guida Editori srl
Via Bisignano, 11, 80121 - Napoli

Finito di stampare nel mese di giugno 2025

ISBN
979-12-5563-267-2

www.guidaeditori.it
redazione@guida.it

Guida:editori

Guida Editori è anche su:
facebook.com/guida-editori
instagram.com/guida_editori
twitter.com/Guida_Editori

Abbreviazioni e segni diacritici

b.	busta
c./cc.	carta/carte
cc. n. nn.	carte non numerate
cart.	cartella
doc.	documento
f./ff.	foglio/fogli
fasc.	fascicolo
g.	giornale
m.	matricola
ms.	manoscritto
n.	numero
p./pp.	pagina/pagine
prot.	protocollo
r	recto
s. n. p.	senza numero di pagina
v	verso
vol.	volume
*	documenti inediti
[]	tagli e interventi editoriali
	cambio di rigo

Il monastero e la città: scrittura contabile e vita urbana nella Napoli del Quattrocento

Archivio di Stato di Napoli, Corporazioni religiose soppresse, b. 1397, ff. 43r-44v; 58r-61v:

Introitus: [...]

[f. 44r] *Item mens(e) iunio recepimus per manu Casparro Archamone per le nocelle vendute parte de ipso denaro et l'autro resto qua(n)no pigliaraio le dicte nocelle per tucta quella quantita che servano, unze III, tar(eni) X. [...]*

Exitus [...]

[f. 58r] *Die V novembris, VI ind(ictione). Ego soror Maria Francisca de Ursinis, humilis priorissa Sanctorum Petri et Sebastiano de Neapuli Ordinis Predicatorum, incomensamo nelo presente catterno scrivere lo exito de la pechunia che se spennera nelo dicto monasterio, secondo qui de socto se scrivira et cetera. [...]*

[f. 59v] *Item allo medicho missere Nardello per servire alli infirmi, quando passaro de questa vita le due venerabili sorelle: tar(eni) XX.*

[f. 61v] *Item per cose menute come songne cochocze, foglia, molegiane, fave novelle, citruli, perdusini, ghamomilla et rose per fare sucho de rose per fare geleppi e siruppi, conserva et multe altre cose che non me sogne in memoria per uso de casa: vrito, scotelle de creta etcetera: unze II, tar(eni) XVIII. **

Nel tardo Quattrocento, la Riforma Osservante trasformò il monastero domenicano femminile dei SS. Pietro e Sebastiano di Napoli, influenzando profondamente sulla vita spirituale, sulla gestione patrimoniale e finanche sulla produzione documentaria. L'adozione dell'Osservanza comportò, infatti, nuovi strumenti di controllo e un inedito coinvolgimento delle religiose nella redazione dei registri contabili, in precedenza affidati a procuratori o a frati. Una testimonianza preziosa di questa innovazione è il libro di *introitus* ed *exitus* relativo agli anni 1472-1473, avviato e scritto dalla priora Maria Francesca Orsini, recentemente venuto alla luce grazie ad un progetto di censimento e di edizione critica digitale della produzione della documentazione a registro di epoca medievale del monastero.

Si avvertono nella scrittura della donna immediatezza e praticità. La sua è infatti una realizzazione personale di tipo corsivo della scrittura minuscola, diffusa nel corso del Quattrocento presso molti scriventi e che noi potremmo definire usuale. In modo sporadico si aprono porzioni di testo più ampio, che rivelano interes-

santi squarci di una testualità in volgare. Nella parte relativa alle entrate la priora registra proventi di varia natura: canoni di affitto, diritti, elemosine, donazioni, ricavi dalla vendita di prodotti agricoli. Nell'*exitus*, invece, annota spese quotidiane e straordinarie: tessuti, arredi, prestazioni mediche, lavori artigianali. Un lungo elenco della fine di agosto 1473 restituisce con immediatezza diverse spese domestiche, chiuso con un frettoloso accenno ad acquisti che la priora dichiara di non ricordare bene.

La compilazione materiale del registro avveniva in parte all'interno del monastero e in parte presso la *rota*, che permetteva lo scambio di denaro e merci con l'esterno senza infrangere la clausura. Questo spaccato illumina il rapporto dinamico tra la comunità monastica e la società urbana: da un lato la clausura si faceva più rigorosa, dall'altro si manteneva un intenso scambio economico e sociale con la città di Napoli. I registri contabili diventano così una lente preziosa attraverso cui leggere la Napoli tardomedievale, con le sue reti di affittuari, artigiani, mercanti e funzionari regi. La conoscenza del monastero dal punto di vista architettonico in quel periodo è invece assai scarsa. È tuttavia certo che Maria Francesca Orsini promosse ampie ristrutturazioni, di cui sopravvivono ancora oggi alcuni ambienti dell'edificio monastico e, al piano inferiore del chiostro, alcune testimonianze di reimpiego: capitelli corinzi e colonne in marmo cipollino. La parziale trascrizione del libro contabile quattrocentesco del monastero dei SS. Pietro e Sebastiano offre, infine, uno sguardo inedito sulla partecipazione femminile alla cultura scritta, svelando processi di alfabetizzazione e uso pratico della scrittura nel cuore di una città in piena trasformazione politica ed economica.

Antonella Ambrosio

Bibliografia: Ambrosio 2003, pp. 98-145; Ambrosio 2006, pp. 35-60; Ruggiero 2009, p. 14; Ambrosio 2024, pp. 85-92; Ambrosio in corso di stampa.



